

Newlat, rilancio con Princes «Fatturato e utile da record»

L'acquisizione sul mercato inglese traina i conti del gruppo. «Prestito obbligazionario nel 2025»

LA RIORGANIZZAZIONE

«Ridefinite le business unit in Regno Unito, Italia, Europa e resto del Mondo per rafforzare i rapporti con i nostri rivenditori»

di **Tiziano Troianello**

LODI

Record storico di fatturato per il gruppo Newlat Food Spa che controlla, dal dicembre 2008, anche lo storico marchio lodigiano "Polenghi Lombardo". Dal resoconto al 30 settembre 2024 risultano ricavi consolidati per 2,03 miliardi di euro e un utile netto consolidato di 170,8 milioni. Il terzo trimestre conferma, per la società, l'ottima generazione di cassa. «I risultati dei primi nove mesi del 2024 rappresentano un traguardo straordinario per il Gruppo – dichiara il presidente Angelo Mastrolia –. Sono numeri che dimostrano al mercato una decisa ripresa della crescita organica del fatturato, particolarmente evidente nel terzo trimestre. I risultati dimostrano l'enorme va-

lore generato dall'acquisizione di Princes sotto ogni aspetto: il fatturato è cresciuto del 49,2%, l'utile netto dell'840%, il patrimonio netto del 133%, e la posizione finanziaria netta si è rivelata migliore rispetto a qualsiasi previsione». Dati che sembrano confermare come la scelta, risalente alla fine del luglio scorso, di inglobare in Newlat la Princes Industrie Alimentari di Borgo Incoronata (Foggia) in possesso del più grande stabilimento d'Europa per la trasformazione del pomodoro, si sia rivelata vincente. In soli due mesi, il Gruppo guidato da Mastrolia ha guadagnato un valore ben oltre ogni più rosea aspettativa per tutti gli azionisti, ponendo solide basi per una ulteriore crescita. Per il 2025, aggiunge il presidente, «avremo la possibilità di continuare a ottimizzare il costo del debito, valutando se emettere un prestito obbligazionario a condizioni molto competitive, con una durata fino a sei anni e rivolto sia al pubblico indistinto in Italia sia agli investitori qualificati in Italia e all'estero». La nuova

emissione di questo prestito è prevista per il primo semestre 2025, e potrebbe consentire alla società di ridurre significativamente gli oneri finanziari e di ottenere più flessibilità per accelerare i futuri progetti di crescita, di fusione e aggregazione. L'integrazione con Princes ha inoltre permesso a Newlat di ottimizzare i processi e di riorganizzare le business unit di Gruppo in tre macro-aree – Regno Unito, Italia, Europa e Resto del Mondo – per rispondere meglio alle dinamiche di ciascun mercato e rafforzare il nostro rapporto con i più importanti rivenditori mondiali. «Stiamo poi ultimando – anticipa ancora Mastrolia in conclusione – l'integrazione di Princes Italia, attualmente focalizzata sul settore del pomodoro, con le altre attività di Newlat (pasta, prodotti da forno e prodotti speciali). Ciò ci permetterà di sviluppare importanti sinergie operative e commerciali sia in Italia che all'estero e di rafforzare la nostra offerta nel settore 'Italian Food'. Il completamento dell'integrazione è previsto per il primo gennaio 2025».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Angelo Mastrolia, presidente del gruppo Newlat Food Spa che controlla anche il marchio Polenghi

